



REGIONE LIGURIA

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

Registro

Tipo Atto Decreto del Direttore Generale

Anno Registro 2018

Numero Registro 59

Dipartimento

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura

Settore Assetto del territorio

Oggetto

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma).
Approvazione variante al Piano di Bacino Ambito 20 finalizzata alla ripermetrazione e riclassificazione di una porzione di versante in Comune di Lerici, loc. Solaro-Via Militare, a seguito di studi e indagini geologiche di maggior dettaglio.

Data sottoscrizione

08/03/2018

Dirigente responsabile

Roberto Boni

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal dirigente/dirigente generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017.

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01_2018-AM-28_Allegato 1.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
Soggetto a Privacy:	NO
Pubblicabile sul BUR:	SI
Modalità di pubblicazione sul BURL:	integrale
Pubblicabile sul Web:	SI



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,
ambiente, infrastrutture e trasporti
Struttura Settore Assetto del territorio

Decreto del Direttore Generale

codice AM-28
anno 2018

OGGETTO:

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma).
Approvazione variante al Piano di Bacino Ambito 20 finalizzata alla ripermimetrazione e riclassificazione di una porzione di versante in Comune di Lerici, loc. Solaro-Via Militare, a seguito di studi e indagini geologiche di maggior dettaglio.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell'Autorità di Bacino regionale;
- l'intesa sottoscritta in data 30/03/2017, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del D.M. 294/2016, ed in conformità alla DGR 240 del 24/03/2017, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Intesa") finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione dell'Autorità di Bacino regionale, ed in particolare:
 - l'art. 3 che prevede l'avvalimento da parte dell'Autorità Distrettuale delle strutture regionali già operanti nel regime previgente;
 - l'art. 4 che prevede il conferimento della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale, per le fattispecie individuate nell'allegato all'Intesa stessa;
- il D.D.G. n. 134 del 24/05/2017 che definisce le modalità procedurali per l'esercizio della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti per le attività di pianificazione di bacino regionale, confermando in particolare le modalità procedurali previgenti, come derivanti dal combinato disposto delle normative dei Piani di Bacino tuttora vigenti e delle procedure ex l.r. 15/2015 (Titolo II, Capo II), nonché dai connessi indirizzi procedurali attuativi;

PREMESSO CHE:

- dal 17 febbraio 2017, data di entrata in vigore del citato D.M. n. 294/2016, risulta soppressa l'Autorità di Bacino regionale, che in forza del disposto dell'art. 170, c. 2-bis del d.lgs.

152/2006, ha continuato ad operare fino a tale data secondo le disposizioni in ultimo della l.r. 10 aprile 2015, n. 15 (TITOLO II, CAPO II);

- al fine di garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione l'Autorità di Bacino regionale, l'Intesa stipulata, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del D.M. 294/2016, prevede l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che fino ad oggi hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale, e conferisce delega di firma al Direttore del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale soppressa;
- secondo l'Intesa, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DDG 134/2017, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino;
- le Norme di Attuazione del Piano di Bacino Ambito 20, ed in particolare l'art.25 c.1, prevedono la possibilità di apportare modifiche puntuali e/o integrazioni agli elaborati dello stesso Piano di Bacino in considerazione di nuove conoscenze scientifiche e tecnologiche, di studi o indagini di maggior dettaglio, di rischi residuali, sussistenti anche a seguito della realizzazione di interventi, nonché in considerazione di sopravvenute situazioni di pericolosità o di rischio, con le modalità semplificate previste per le varianti c.d. "non sostanziali" e, come tali, rientranti nelle attività di delega di firma ai sensi dell'Intesa;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Lerici ha trasmesso, con nota indirizzata all'Ufficio Difesa del Suolo La Spezia della Regione Liguria, acquisita a protocollo regionale n. PG/2017/331182 del 16-10-2017, la richiesta di variante al Piano di Bacino di Bacino Ambito 20 Golfo della Spezia, finalizzata all'aggiornamento puntuale della Carta della Suscettività al Dissesto di Versanti in località Solaro – Via Militare in Comune di Lerici, a seguito di studi e indagini geologiche di maggior dettaglio;
- l'Ufficio Difesa del Suolo La Spezia, con nota prot. n. PG/2017/36775 del 17/11/2017, ha di seguito provveduto ad inoltrare la richiesta al competente Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria, unitamente ad un contributo istruttorio relativo alla proposta di variante;
- la richiesta di variante è corredata da specifica documentazione tecnica, costituita dai seguenti elaborati agli Atti del Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria:
 - Relazione tecnica
 - Allegato cartografia
 - Integrazioni 23 ottobre 2017
- il Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria ha quindi proceduto ad un esame della documentazione tecnica pervenuta al fine di verificarne la completezza ed adeguatezza sulla base dei criteri ed indirizzi tecnici di riferimento dell'Autorità di Bacino Regionale, tuttora applicabili ai sensi dell'Intesa e del DDG 134/2017, con particolare riferimento alla DGR n. 1338/2007, ad oggetto "Indirizzi per riperimetrazione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti che determinano aree a suscettività elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino di rilievo regionale" e alla DGR n. 265/2010, ad oggetto "Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07";

CONSIDERATO CHE:

- la richiesta di variante presentata dal Comune di Lerici è finalizzata alla ripermimetrazione e riclassificazione completa del corpo di frana in loc. Solaro - Via Militare, classificato come quiescente Pg3a dal Piano di Bacino Ambito 20 Golfo della Spezia, con la contestuale revisione anche della classificazione del versante circostante all'area perimetrata in frana dal Piano di Bacino vigente;
- la richiesta risulta motivata a seguito di studi e indagini geologiche di maggior dettaglio che hanno riguardato l'intero areale classificato in classe di suscettività al dissesto Pg3a, associato al corpo di frana sopra indicato, nonché un significativo areale circostante;
- sulla base degli approfondimenti geologici condotti viene in particolare richiesta dal Comune l'eliminazione integrale dell'area classificata in frana quiescente Pg3a dal Piano di Bacino vigente e la sua riclassificazione in classe di suscettività al dissesto media Pg2, analogamente viene altresì richiesta la riclassificazione dell'areale circostante posto sopra Via Militare dall'attuale classe di suscettività al dissesto Pg3b (alta) alla classe Pg2 (media);
- su indicazione del Servizio Difesa del Suolo La Spezia, il Comune ha provveduto inoltre a riesaminare la suscettività al dissesto dell'area posta sotto Via Militare in corrispondenza del Canale Cortese, proponendone una riclassificazione della suscettività al dissesto dalla classe Pg0 alla classe Pg2, coerente con le aree circostanti, in quanto su tale zona sono stati riconosciuti locali elementi aggravanti precedentemente non considerati, quali la diffusa presenza di coperture di terreni di alterazione di argilliti, con locali fenomeni di instabilità lungo le sponde dello stesso canale;
- la Relazione Istruttoria del Settore Assetto del Territorio, trasmessa con nota prot. n. IN/2018/2722 del 09/02/2018, ha rilevato che, sulla base della documentazione tecnica complessiva agli atti e del sopralluogo svolto dagli stessi uffici regionali, la proposta di variante è in linea generale coerente con i criteri ed indirizzi vigenti del Piano di Bacino, in quanto risulta in particolare dimostrata la non sussistenza del corpo di frana perimetrato dal Piano di Bacino vigente in loc. Solaro - Via Militare e risulta invece riscontrata la presenza di locali elementi aggravanti relativamente all'areale posto sotto Via Militare in corrispondenza del Canale Cortese;
- la stessa Relazione Istruttoria del Settore Assetto del Territorio, in coerenza con gli specifici criteri ed indirizzi di riferimento, evidenzia tuttavia la necessità di riclassificare l'area oggetto della richiesta in classe di suscettività al dissesto alta Pg3b, in luogo della classe di suscettività al dissesto media Pg2 richiesta nella proposta presentata dal Comune, mantenendo l'attuale classificazione in classe di suscettività al dissesto elevata Pg3b anche per l'areale circostante con analoghe scadenti caratteristiche geotecniche e geomeccaniche, vista in particolare la presenza di un versante a media-elevata acclività caratterizzato da roccia localmente affiorante o subaffiorante alquanto alterata e fratturata, con presenza diffusa di coltri di copertura di spessore variabile fino a 3 metri circa;
- la variante in questione riguarda aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del Piano di Bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del Piano stesso, e come tali rientranti nel punto 2) dell'allegato all'Intesa relativo alle varianti c.d. "non sostanziali" ai Piani vigenti;
- la variante in oggetto comporta, inoltre, una generale riduzione del vincolo normativo attualmente vigente sull'area classificata in frana, mentre la riclassificazione della suscettività al dissesto di alcune porzioni del versante in aumento dalla classe Pg0 alla classe Pg2 non comporta, di fatto, l'apposizione di specifici regimi vincolistici su tali aree;
- il Settore Assetto del Territorio ha pertanto prodotto gli elaborati di Piano modificati come sopra indicato;

RITENUTO pertanto che di approvare la variante come predisposta dagli uffici regionali;

PRESO ATTO che la variante in questione non rientra, inoltre, tra le varianti con obbligo di pubblicità preventiva in quanto non interessa ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, nella sua qualità di soggetto delegato in applicazione dell'art. 4 dell'Intesa ex DGR n. 240/2017, approvi la variante al Piano di Bacino Ambito 20 Golfo della Spezia, concernente la modifica puntuale della Tav. 10 – Carta della Suscettività al Dissesto di Versanti, finalizzata alla ripermetrazione e riclassificazione della porzione di versante in località Solaro – Via Militare in Comune di Lerici, a seguito di studi e indagini geologiche di maggior dettaglio, contenuta nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO infine che, in coerenza con gli indirizzi ex DDG 134/2017:

- la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;
- gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai Piani di Bacino all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it> ;

DECRETA

nella sua qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 4 dell'Intesa sottoscritta con l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR n. 240/2017, per i motivi indicati in premessa:

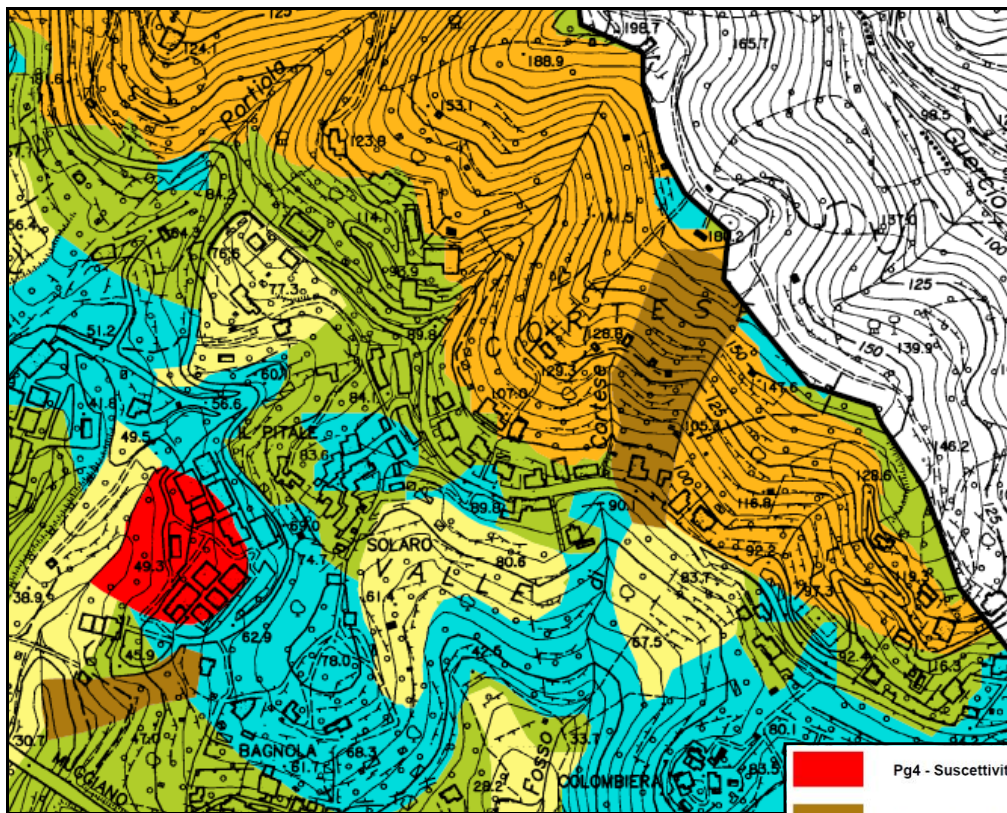
- 1 di approvare la variante al Piano di Bacino Ambito 20 Golfo della Spezia, concernente la modifica puntuale della Tav. 10 – Carta della Suscettività al Dissesto di Versanti, finalizzata alla ripermetrazione e riclassificazione della porzione di versante in località Solaro – Via Militare in Comune di Lerici, a seguito di studi e indagini geologiche di maggior dettaglio, contenuta nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it> .

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

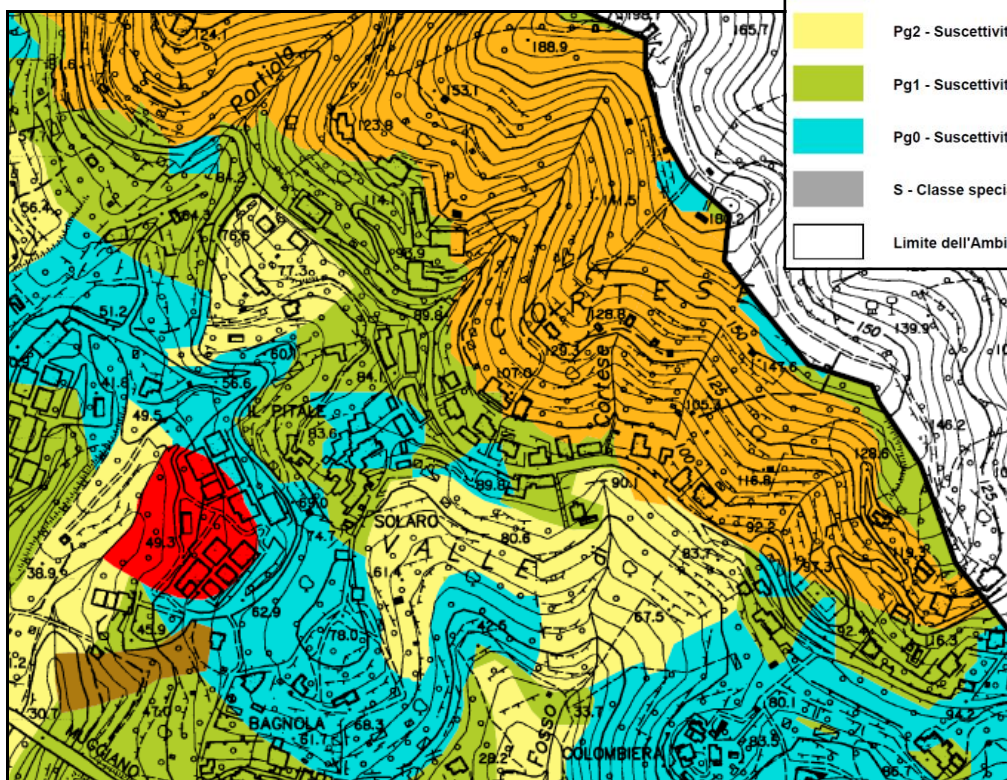
Adriano Musitelli
Firmato Digitalmente









Ubicazione cartografica

Carta della suscettività al dissesto PREVIGENTE



Carta della suscettività al dissesto MODIFICATA



	Pg4 - Suscettività al dissesto molto alta
	Pg3a - Suscettività al dissesto alta
	Pg3b - Suscettività al dissesto alta
	Pg2 - Suscettività al dissesto media
	Pg1 - Suscettività al dissesto bassa
	Pg0 - Suscettività al dissesto molto bassa
	S - Classe speciale: cave, discariche e grossi riporti
	Limite dell'Ambito di bacino